

numero 17 - 2013

"Clacs in

l'avvisatore grafico del Benaco Auto Classiche



In questo numero l'attività del 2° trimestre 2013:

- Editoriale del Presidente
- Lancia Lambda - conferenza a cura di Joachim Griese
- Visita al Museo Mille Miglia di Brescia
- Concorso d'Eleganza a Villa d'Este
- 10^a Adunata Internazionale FIAT a Bardolino
- Lancia Flaminia a Vicenza, città del Palladio
- 26° Kitzbüheler Alpenrallye in Austria
- 4° Tour Internazionale in Carinzia



Editoriale del Presidente

Carissimi amici,

Mi accingo a scrivervi con ancora negli occhi gli splendidi panorami della Carinzia. La nostra lunga e "disziplinata" carovana ha percorso le suggestive strade che Max con grande maestria ha scelto senza intoppi perché tutte le nostre storiche sono state all'altezza della situazione. Sapete che amo vedere sempre il bicchiere mezzo pieno e quindi: la "356" che non ha voluto lasciare il parcheggio del nostro Club a Bardolino, la "Quattroporte" che andava singhiozzando e la "Beta Monte-Carlo" che andava a 3 ed ha percorso 25 Km con 18 litri di benzina sono solo uno sbiadito ricordo. E' stato emozionante percorrere la Slovenia, a me sconosciuta, dove il tempo non si è fermato, ma sicuramente ha rallentato il suo corso. Vedere la curiosità della gente che si fermava dal lavoro nei campi a fianco di questi strani fienili, o uscire sui balconi a salutarci dava proprio la sensazione di essere dei novelli pionieri. E' stata anche una bellissima esperienza di relazioni pubbliche: l'incontro con il Sindaco di Seeboden ed il Professor Thalhammer del Dante Alighieri Institut, la banda municipale della cittadina che ci ospitava e per la prima volta intona in nostro onore l'Inno di Mameli, ed ovviamente la serata finale nello splendido Landhotel Moerisch con premiazioni, gags a volontà e convivialità a mille. Bella e coinvolgente è stata la partecipazione e l'integrazione nel gruppo "storico" degli equipaggi più giovani che non hanno lesinato l'attività fisica nelle prime

ore del mattino così come le "nottate al chiar di luna". Insomma anche questo appuntamento è stato un grande successo sia per i percorsi scelti che per gli appuntamenti culturali (a Gmünd culla della Porsche con il suo piccolo gioiellino di museo), e già si stanno gettando le basi per il prossimo Tour Internazionale quando il nuovo Direttivo (a fine stagione saremo chiamati ad eleggere il nuovo gruppo dirigente ed il Presidente del nostro Club) presenterà la nuova meta con tutto il programma per il 2014. Prima di chiudere un sentito ringraziamento a tutti i Soci che, come potrete vedere scorrendo le successive pagine, portano in giro per l'Italia e l'Europa i colori del Benaco partecipando a raduni ed eventi prestigiosi, a fiere e saloni specializzati, ad incontri con altri Club dove vengono scambiate importanti esperienze e vengono organizzati importanti appuntamenti in sintonia. Mi piace ricordare l'imminente 8° Défilé Città di Legnago, la Settimana Motoristica Bresciana e l'OPERAUTO che si terrà per la conclusione del Festival Areniano del Centenario.

Con tutte queste premesse non mi resta che augurarvi buona lettura con la tradizionale...

Buona sgommata!

Alessandro Lonardelli
Presidente



FACEBOOK - Vi informiamo che è stato creato il Gruppo del club denominato Benaco Auto Classiche

LWR - LAMBDA WORLD REGISTER

Joachim Griese è il curatore del registro mondiale che censisce tutti gli esemplari di Lambda ancora esistenti. Si prega pertanto chi venisse a conoscenza dell'esistenza di vetture di questo prezioso modello Lancia di farci la cortesia di segnalarlo al nostro sito. La nostra associazione provvederà a comunicarlo immediatamente al Lambda World Register.



BENACO AUTO CLASSICHE

CONSIGLIO DIRETTIVO 2009-2013

<i>Presidente</i>	Alessandro Lonardelli
<i>Vice Presidente</i>	Nino Romeo
<i>Segretario</i>	Marta Baldrati
<i>Consiglieri</i>	Max Bauer, Pierluigi Peron, Flavio Turri, Luigi Venturini
<i>Segreteria</i>	Via Largo Casel, 5 - Zona Artigianale - Bardolino (VR) Martedì ore 20.00 - 22.00 - Giovedì ore 14.00 - 16.00

Lungolago Cipriani, 3 - 37011 BARDOLINO (VR) - Partita IVA 03520380233
Telefono +39 045 62 12 098 - Fax +39 045 62 28 527
info@benacoautoclassiche.it - www.benacoautoclassiche.it

Stampa: Cortella Poligrafica srl
Lungadige Galtarossa, 22
37133 - Verona

Redazione **IL CLACSON** clacson@benacoautoclassiche.it
Direttore Responsabile Marino Celli
Direttore Editoriale Nino Romeo
Registrazione del Tribunale di Verona: n° 1.930 R.S. del 14/10/2011



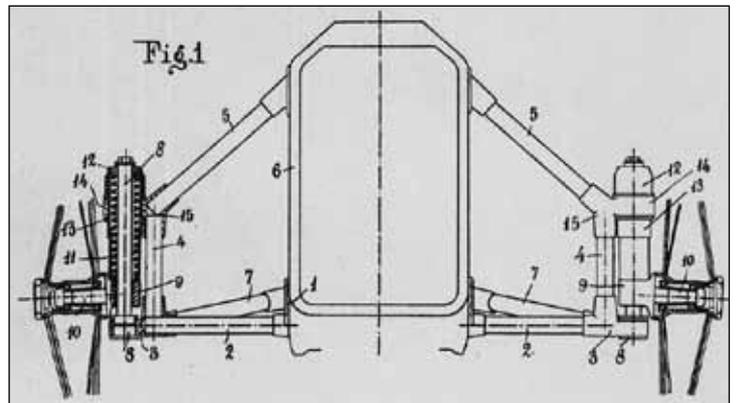
Lancia Lambda.. l'eccezionale! conferenza a tema a cura di Joachim Griese

Lunedì 22 aprile 2013, il nostro relatore Joachim Griese, con un soggetto molto specifico "Lancia Lambda, l'eccezionale", è riuscito a catturare l'attenzione di un pubblico eterogeneo, costituito dai soliti amatori, qualcuno venuto da lontano ma anche da signore e soprattutto giovani; e questa è la misura del grande successo ottenuto dall'esposizione "a braccio" sul modello Lancia che tanta innovazione apportò nel settore automobilistico mondiale fin dal 1922. Nella locandina, Joachim l'ha definita "l'eccezionale" perché è stata la prima macchina al mondo che aveva la carrozzeria portante e le sospensioni anteriori indipendenti come ancora lo sono le nostre vetture di tutti i giorni. Oltre questi due primati mondiali aveva già il motore a V stretto con 4 cilindri, caratteristica Lancia fino agli anni 70 con la più giovane Fulvia, sempre affidabile, originale e ben rifinita. La grande capacità di Joachim di dialogare



con il pubblico, probabilmente legata al suo passato professionale di docente universitario in Svizzera, ha coinvolto piacevolmente molti partecipanti, con numerosi interventi su differenti aspetti e curiosità legati alla Lambda e ai collezionisti di tutto il mondo. E poi, diciamocelo francamente, a tutti noi fa piacere sentire un autorevole signore, dall'accento teutonico, parlare con tanta enfasi di uno splendido prodotto dell'industria italiana e lodare con tanto entusiasmo la Lancia... non me ne vogliono gli alfisti di turno! Un sentito grazie a Joachim Griese per la disponibilità, l'accurata preparazione e la simpatia che ha dimostrato nella Sala Meeting "Savoia" dell'Hotel Kriss di Bardolino. Benvengano questi sprazzi di cultura automobilistica in un contesto così piacevole.

Nino Romeo





In alto da sinistra, Emilio Comelli, Pres. del MWVCC di Brescia consegna al nostro Presidente la targa. Segue la Zanussi Fiat 750, una panoramica dell'interno del Museo e la l'OM 469 Sport. Qui sotto, la foto di gruppo nel cortile dell'ex-convento. Nella pagina a fianco, la Bentley 4,5 litri nera, la Ferrari 225 Vignale e Laura Fisogni insieme a Nino Romeo.





Museo Mille Miglia - Brescia, 14 Aprile 2013

In quella domenica, la via antistante all'Hotel Kriss prese le sembianze della corte dei miracoli: Vi furono in pochi minuti più apparizioni che a Lourdes in 600 anni: Apparve il sole, apparve la Giulia spider di Loris, apparve Spiritelli con un Alfa perfettamente funzionante, apparve Federica in una Jaguar decappottabile... decappottata, apparve Erwin con una bella creatura verde bosco con un 6 cilindri orizzontali, probabilmente uscita dalla fantasia degli uomini della Marvel. Rispetto a Lourdes queste apparizioni hanno il vantaggio di essere documentate da foto... Dopo una colazione offerta dal presidente, promosso a sacerdote del nuovo luogo di culto, alle 8.45 il piccolo V4 della Fulvia coupé presidenziale apre la processione di una ventina di veicoli storici verso il convento (ex) di Sant'Eufemia in Brixia. La discesa attraverso Lazise e Peschiera ci fa incrociare diverse Lancia Delta Evo liberamente ispirate alla versione Martini, la tangenziale scorre veloce e le 500 seguono il ritmo imposto dalla Fulvia seguita dalle 2 Ferrari 348 che insieme alla Jaguar davano un alone di nobiltà al gruppo di amici... L'attraversamento dell'estremo oriente bresciano si svolge ordinatamente e l'ampio cortile del l'ex-convento accoglie tutte le nostre auto. Il Presidente riesce in un altro miracolo: riunire le pecorelle smarrite senza utilizzare i cani da pastore. Emilio Comelli, Presidente del MWVCC di Brescia, avuta notizia della serie di miracoli di qualche ora prima, si presentò vicino al beato Alessandro per consegnare una targa commemorativa dell'amicizia che lega i due club. Intuendo che un'occasione così ghiotta di fare la foto di gruppo non si sarebbe più presentata, Max Bauer riesce ad imporre nell'allegro e disordinato gruppetto di italiani un po' di **disziplin**a e a disporre il gruppo, aiutato da Peter ed Erwin, in modo che tutti apparissero nella foto... e arriva il momento thriller/cluedo della giornata: 1 presidente/sacerdote con 3 biglietti... Chi manca? Ci si guarda intorno si contano i 7 nani, i 3 moschettieri, i 101 dalmata fino a capire che mancava dall'inizio la voce dell'integralismo Lancista: Mancava il vice... il chierichetto del sommo sacerdote! L'allarme scatta subito, il dispositivo di emergenza si mette in moto... Quale tragedia sarebbe vedere il Museo della Mille Miglia senza il grillo parlante! Chi l'ha visto? Niente paura, il vice è stato localizzato in Stazione a Brescia, ed è in arrivo sulla Pininfarina 124 nera di Laura, un'amica porschista della zona. Dopo una breve introduzione sulle origini della corsa, l'allegra banda entra nella sala OM ed inizia la visita. Tutti ricordano la nota casa bresciana per il Leoncino, nessuno per la Superba, ma si continua, si parla, si commenta, la Bentley 4,5 litri provoca moti d'ammirazione per i piloti che avevano il coraggio di guidarla, la Bugatti Type 35 attira l'attenzione per il nome del personaggio che la possedeva, purtroppo, salito agli onori della cronaca per essere recentemente scomparso insieme a Missoni... Il

lato B della 508 disegnata da Revelli di Beaumont, attira ed eccita Roberto che ne esalta la linea come un novello Sgarbi davanti ad un antico Mantegna...La sfilata delle Barchette fa pensare a come allora ci si potesse divertire con poco... erano dei piccoli 750 cc... fino all'arrivo davanti a Lei lla Lancia Aurelia B24! Il graal di ogni Integralista che si rispetti: Rossa, interno beige... stupenda... Il vicino la Jaguar XK120 che nello stesso periodo raggiungeva 120 miglia orarie ossia 192 km/h come certificato sulla targhetta nel volante... La piccola Giulietta Sprint Veloce, non sfigurava vicino alla Porsche 356 A della quale in molti hanno potuto apprezzare il restauro fin troppo ineccepibile... Per l'uscita si passa attraverso una sala interamente dedicata ai Beatles e ai loro cimeli ma non c'è traccia della Rolls psichedelica di John Lennon, né della Aston-Martin DB4 di Mc Cartney nella quale registrò Ehi Jude, lungo un'autostrada francese. Il Buffet leggero procede bene e l'argomento del giorno è: cosa facciamo dopo? Tempo per il dessert (panna cotta contenuta in un bicchierino grande quanto un pistone da 50cc) e rimangono in campo 2 proposte: Rientro via Salò, Toscolano Maderno, traghetto Torri... con tanto di premio a chi riesce a completare il tutto nel traffico senza bruciare la guarnizione della testa oppure l'aperitivo a Genova votata da 2 sole menti eccentriche: Flavio e lo scrivente! Alla fine, dopo molte discussioni, si decide di seguire l'Alfa-Romeo Montréal verso la soluzione piano B: Peschiera del Garda. Only the brave! Giungono a Peschiera le tre Porsche 964, la 993, la Giulia miracolata, la XJS, la Mercedes 190 SL su 3 cilindri, le 2 Ferrari 348, e i 2 cinquini con 6 donne... bollite nell'abitacolo finché zio Michele si pigliava il raffreddore con il clima della sua 348... La giornata volge al termine... giusto il tempo per un gelato con Loris e Chiara, Mirko, Flavio e Signora, Marco e Signora, un gelato che dura quanto una merenda lunga e che diviene un aperitivo perché fra una parola e l'altra tentiamo di prolungare questa meravigliosa giornata. Il sole è stanco, Chiara e Federica stanno complottando, dobbiamo arrenderci, la capote della XJS si riapre gli 8 cilindri della Montréal si riaccendono, la Giulia si accinge a tornare nell'immaginario di chi l'ha vista bella come un sogno, la 348 gialla inizia a chiedere le cinghie (ultimissimo tentativo), la 964 di Pierluigi tiene il minimo senza fare una piega... la giornata è veramente finita...e finisco anch'io. Grazie di avermi letto... riceverete un premio, alla prossima lettura! Fuori dalle battute e dai racconti deliranti: Voglio a nome personale esprimere un plauso, un complimento una menzione speciale ai bambini presenti che, malgrado il caldo e l'argomento non proprio d'attualità nei cortili degli asili, materne ed elementari si sono comportati in modo inappuntabile.

Tiziano Romeo



Concorso d'Eleganza a Villa d'Este - 26 Aprile 2013



In alto da sinistra, l'Alfa-Romeo Disco Volante della Touring, a destra, la Lamborghini 350 GTS Touring e l'Aston-Martin DB-4 Zagato. In centro, da sinistra, l'Aston-Martin CC100 speedster, la nuova Mac-Laren P1 e la vincitrice del Concorso, la Bugatti Atlantic 57 SC nera di Ralph Lauren. Sotto, la Pininfarina Sergio, l'Hispano-Suiza e l'Isotta-Fraschini 8A.





10^a Adunata Internazionale FIAT a Bardolino - 28 Aprile 2013



L'Ass.ne Nazionale Marinai d'Italia di Bardolino, con la supervisione di **Piero Gobbatì**, ha organizzato la 10^a Adunata Fiat, con oltre 300 macchine esposte, di cui molte appartenenti ai nostri soci. In alto da sinistra, la Fiat Barchetta, segue una 124 Sport coupé 3^a serie, qui sopra, in primo piano la X-1/9 di Bertone, la 600 verde acqua marina e la 850 Vignale grigia. Qui a sinistra, in primo piano una 1200 Gran Luce e, a destra, una Fiat Ardita 2500 berlina; in basso a sinistra, la Simca 1200 S di Bertone e la Fiat 1500 GT di Ghia.





Lancia Flaminia a Vicenza, città del Palladio - 11 e 12 Maggio 2013



Getulio Ferri, qui sotto con i guanti bianchi mentre apre lo sportello della Flaminia berlina, ha organizzato un bellissimo raduno riservato alle Lancia Flaminia. Hanno partecipato 25 equipaggi con la maggior parte dei modelli prodotti, inclusi due prestigiosi esemplari unici come la Florida e la Speciale di Pininfarina che ha vinto "The Best of Show", entrambe portate dall'arch. Corrado Lopresto. Solo due foto relative all'interessante programma: l'antica Litografia del Busato e la Villa Capra detta "la Rotonda" di Palladio.





Su gentile invito di Ekki ed Helga Riep che conducono la Porsche 356 A cabrio, Nino e Tiziano Romeo hanno partecipato all'Alpenrallye che si è svolto nelle vicinanze di Kitzbühel dal 5 all'8 Giugno 2013, con la partecipazione di 160 equipaggi. Oltre il Maggiolino Herbie 53, si vede la Porsche 904, la Iso Grifo spider e la Lagonda Le Mans 45.





Lunedì 10 Giugno 2013

Alle ore 21.00, com'è consuetudine, è stato organizzato un "briefing" con i partecipanti al raduno, per la consegna delle targhe, dei badge, del roadbook e per illustrare i presenti sui criteri stabiliti per il buon svolgimento della manifestazione. **Max Bauer**, l'organizzatore

del raduno ha preso la parola ed ha comunicato in... tedesco, con la traduzione simultanea della figlia Sabine, la scelta di fare 3 gruppi omogenei di 8 macchine, il percorso giorno per giorno e che la parola d'ordine era sempre e solo: "disziplin"! Il pubblico ha ripetuto entusiasta DISZIPLIN ma come vedremo nel racconto che segue, non sempre ha mantenuto l'impegno... dopo tutto siamo italiani!



In alto, da sinistra, il Presidente fa le ultime raccomandazioni prima della partenza in Largo Casel a Bardolino; a destra, Peter armeggia sul motore della bizzosa 356 roadster. Qui sotto, la MG A con la valigia di cuoio "sulle spalle", la D.ssa Marta Ferrari, Assessore alla Cultura di Bardolino, consegna ad Alessandro Lonardelli l'omaggio per il Sindaco di Seeboden. A destra, la Mercedes Benz 190 SL mentre si inerpica sulle prime salite del percorso.





Diario di bordo - 1° giorno

Giovedì 13 Giugno 2013

La partenza era fissata per le **8.30** del mattino a **Bardolino**, in Largo Casel, il sole era al "rendez-vous", la maggior parte dei partecipanti era presente ma in mezzo al vocio generale si sentivano degli scoppiettii provenienti da un quattro cilindri orizzontali tedesco che facevano pensare che la "signora" non volesse partire! Insieme a questa anomalia meccanica c'è stata una defezione dell'ultimo minuto per motivi di salute. Dominique e Agnès Mullenbach, i simpatici francesi della nostra compagnia con la loro Lancia Flaminia Super Sport Zagato, non avrebbero partecipato. Con velocità fulminea, abbiamo preso contatto con Mirko che ha aderito istantaneamente e ci ha raggiunto con la sua Porsche 911 cabrio, tipo 993, in autostrada al primo punto di raccolta. Peter ha sostituito la recalcitrante signora con una ben più giovane e... potente, color platino! Questi due imponderabili non ci hanno permesso di mantenere l'orario di partenza, ma circa mezz'ora dopo, con il saluto dell'Autorità Locale, nella persona della solare **D.ssa Marta Ferrari Assessore alla Cul-**

tura del Comune di Bardolino, la carovana si è avviata verso **Affi** per prendere l'autostrada in direzione di Trieste. Il primo gruppo si è mantenuto compatto fino all'area di servizio "**Gonars sud**" prima di **Gorizia** ma gli altri due, sembravano le reclute italiane alla loro prima libera uscita... Comunque, ci siamo riuniti per una pausa "panino, benzina e cambio liquidi" e poi siamo ripartiti ordinati, stavolta, verso la **Slovenia**. Il panorama era molto suggestivo fra le gole vicino ai fiumi, costeggiando qualche lago e le salite verso il passo **Loiblpass a 1068 metri** sul livello del mare. Le statali con poco traffico in mezzo al verde hanno facilitato l'avvicinamento alla meta dopo 500 chilometri di cavalcata, ma la velocità media e le fermate "fisiologiche" non hanno consentito di arrivare in anticipo sull'orario previsto **per la cena (19.30)**. L'ultimo gruppo è arrivato con soli 3 minuti di ritardo! L'accoglienza al **Landhotel Moerisch di Tangern**, nel Comune di **Seeboden**, è stata molto calorosa ed il menu della cena all'altezza del 4 stelle Superior di cui si fregia la struttura. Tutti ben arrivati ma un po' stanchi, siamo andati a letto relativamente presto per essere pimpanti la mattina dopo.



In alto, a sinistra, un'immagine mattutina del parcheggio dell'hotel, a destra, Andrea, Chiara e Zolemma mentre aspettano di salire in macchina per andare a visitare il Museo Porsche a Gmünd di cui seguono alcune immagini dell'interno con il mascherone della 550 spyder, 2 mezzi militari su base VW e la 356 Carrera 2, dei primi anni '60.



L'appuntamento era alle **9.30** dopo l'abbondante colazione internazionale, ma qualche coraggioso era già andato a fare quattro vasche nella piscina della SPA dell'hotel o addirittura 9 buche nel campo da golf dell'hotel e questo la dice lunga della tempra dei soci del nostro club! Quest'anno la gara a chi lava prima e meglio la macchina era un po' distorta dal vantaggio evidente del Presidente che aveva un copilota giovane e volenteroso, Davide che ha perfino lucidato la Giulietta con il polish del... Vice presidente Lancia! Per questo motivo è stato insignito del titolo di "scudiero". Da non sottovalutare l'elegante secchio di juta (per l'abbeveraggio dei cavalli) di Roberto Spiritelli e neppure l'efficiente Vetril di Marco Marai! Con qualche macchina più lucida di altre siamo partiti alla volta di **Gmünd** dove ha sede il **Museo Porsche**, nel luogo originario dove sono nate le prime sportive del marchio. Abbiamo percorso un bel pezzo della strada a passo d'uomo, al fresco, in mezzo al verde lussureggiante del bosco e siamo giunti rapidamente al parcheggio della nostra destinazione. Il Museo Porsche è molto piccolo ma ben curato, hanno proiettato un video in italiano in cui veniva raccontata la storia della casa con lo stemma della giumenta di Stoccarda. Anche se l'area espositiva era molto ristretta, l'interesse della visita stava in alcuni modelli dei primordi, 356 e 550 RSK, nei mascheroni di legno di questi modelli, nell'evoluzione motoristica dei motori a partire dal Maggiolino, alcuni oggetti di automobilia dell'epoca ed alcuni modelli da corsa come la Carrera 6, la 917 oppure la 959 a quattro ruote motrici. Il gestore del Museo ci ha intrattenuto (bambini piccoli e grandi) con un trattorino Porsche radiocomandato a sottolineare quasi che la gloriosa casa



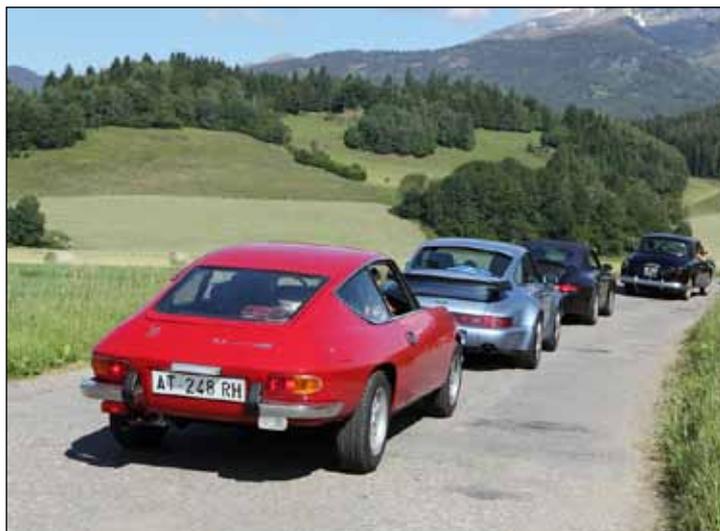
non ha fatto solo macchine sportive... Dopo una bella foto di gruppo davanti all'entrata del garage Porsche, forse l'unica di tutto il raduno, abbiamo ripreso i nostri gioielli per raggiungere la **Nockalmstraße**, fino al **passo Eisentalhöhe a 2042 metri**, attraversando il **parco Nockberge**. Caratteristico pranzo tirolese alla baita "**Glockenhütte**" e visita alla campana (glocke) sovrastante. Verso le 15.30 abbiamo

proseguito verso **Ebene Reichenau** compiendo un circuito all'inverso, passando da **Bad Kleinkirchheim, Radentheim** fino a **Seeboden** e rientrare di nuovo in albergo alle 17.00. C'era un'ora di pausa per riposarsi oppure preparare le macchine all'esposizione che era prevista alle **18.00 alla Dorfplatz** nelle vicinanze dell'hotel. L'evento era stato pubblicizzato nei paesi limitrofi con tanto di poster a colori, con alcune immagini delle nostre macchine. Il **Signor Wolfgang Klinar**, Sindaco di Seeboden, i **Baroni Karo und Sigi v. Moerisch**, proprietari dell'albergo, con la collaborazione del **Prof. Gerd Thalhammer** in qualità di traduttore simultaneo, ci hanno offerto un simpatico cocktail di benvenuto. Dopo lo scambio di saluti e di doni, la banda musicale ha eseguito per la prima volta, in nostro onore, **l'Inno di Mameli** proseguendo con altre opere del loro repertorio. Successivamente, è subentrata una banda

costituita da giovani adolescenti che hanno suonato alcuni pezzi con grande maestria. Fra un bicchiere di prosecco e qualche würstel che il piccolo Andrea ha dimostrato di gradire, abbiamo trascorso allegramente un paio d'ore in attesa della cena in albergo. Alle **20.00** ci siamo avviati a piedi verso il ristorante lasciando le macchine in esposizione per i visitatori. Con i tavoli apparecchiati, metà al coperto e metà all'aperto per favorire gli incontri fra persone diverse, con un menu sempre squisito e grande scelta di antipasti, abbiamo apprezzato la raffinata cucina proposta dal chef del Landhotel Moerisch.

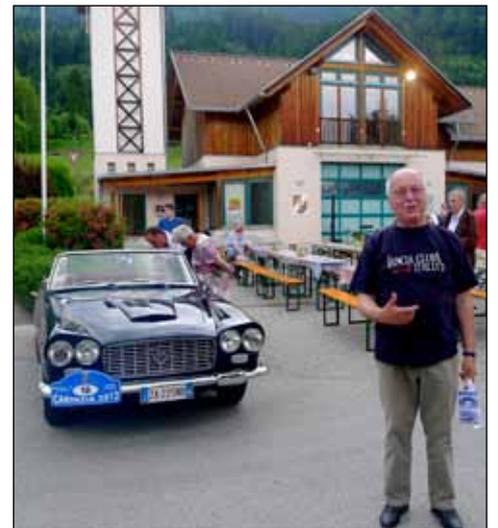


Nella pagina a fianco, in alto, la 964 Turbo di Erwin Schäfer davanti all'icona del Museo Porsche, seguono due immagini dell'interno con quattro 356 e la famosa Carrera 6, tipo 906, plurivittoriosa nelle gare di durata degli anni 60. Qui sopra, la foto di gruppo con la 964 Turbo di Marco Marai in primo piano, nella salita che porta al primo piano dell'allora garage Porsche ora trasformato nel "Porsche Automuseum". Qui sotto, due immagini delle strade percorse dai nostri gioielli in mezzo al verde della natura.





Dall'alto: a sinistra, le nostre storiche prendono un attimo di riposo e a destra, in attesa di prendere il biglietto per entrare nel parco Nockberge. Qui sopra, da sinistra, in attesa della cena nel Ristorante dell'albergo, Eugenio e Francesco tentano di fare funzionare un giradischi d'epoca. Qui sotto, il 3° gruppo, quello più... in un attimo di sosta per uno Strüdel fatto in casa e una Radler; a destra, Joachim Griese, orgoglioso della sua t-shirt del LANCIA Club Italia posa davanti alla Flaminia Touring nella Dorfplatz di Tangern.





Dall'alto a sinistra, Tommy, il simpatico cagnolino di Manuela e Peter si affaccia sulla 190 SL rossa, a fianco, la Banda di Seeboden che, in esclusiva per noi, ha eseguito per la prima volta l'Inno di Mameli. Qui sopra, la cerimonia di scambio dei doni, da sinistra i Signori Karo und Sigi v. Moerisch e il Sindaco Wolfgang Klinar tra i nostri rappresentanti. A destra, Eugenio ed Emilia, sotto, la campana in cima al passo Eisentalhöhe e, a destra, Francesca, Dino, Davide ed Alessandro in attesa del pranzo alla baita "Glockenhütte".





Diario di bordo - 3° giorno

Sabato 15 Giugno 2013

Con un sole splendido ed i visi sorridenti dei “quattro vasche” matineri, oppure dei gareggianti per l’auto più ben lavata, la colazione del mattino era in grado di soddisfare qualsiasi desiderio e rendere piacevole il primo buongiorno fra i partecipanti. In questa giornata il percorso era più pianeggiante e costeggiava tre laghi, il **Feldsee**, l’**Afritzer See** e l’**Ossiacher See** e così, con non-chalance, ci siamo diretti verso **Klagenfurt** per effettuare una visita guidata al “**Minimundus**” situato sul **Wörthersee**. Questo interessante parco ha due caratteristiche specifiche: tutti i monumenti sono rigorosamente riprodotti in scala 1:25 e per quanto possibile ricostruiti con lo stesso materiale utilizzato all’origine. Con 140 modelli si ha un’idea rapida dei monumenti più famosi del mondo e, tenuto conto della loro vicinanza, ci si rende conto molto facilmente delle loro reali proporzioni. Per la cronaca, è utile sottolineare che il modellino più grande è la Basilica di San Pietro a Roma, visibile da ogni punto del parco, ed è anche quello che ha richiesto il maggior esborso di denaro per la sua riproduzione, ben 700.000 Euro. Verso la fine della visita ho notato un gruppetto di partecipanti che faceva comunella intorno al Presidente che si dava da fare con un retino da pesca nel laghetto sottostante. Devo confessare che ho avuto subito un pensiero ironico e, appena arrivato, gli ho chiesto se stesse pescando le trote per il pranzo. Invece no, stava compiendo la sua buona azione giornaliera da bravo scout, riuscendo a pescare la lente che era caduta dagli occhiali di Roberto. Perché racconto tutto questo? Perché la scenetta si è conclusa con un bacio di ringraziamento da parte di Roberto al Presidente il tutto documentato da numerosi scatti fotografici dei nostri paparazzi! A dire il vero, loro, avevano già fermato un’altra immagine compromettente in cui la giovane Baronessa Karolina baciava il Presidente, ma non c’è due senza tre e nella cronaca dell’ultimo giorno ci sarà il terzo episodio della saga... Pranzo al volo con la caratteristica zuppa di frittata e la cotoletta alla viennese (... e siamo tornati tutti bambini !). Prima della partenza, la Lancia Beta Monte-Carlo ha voluto farsi notare ma aveva solo i getti del carburatore sporchi, inconveniente prontamente risolto da Ezio; questa volta ho citato nome e cognome della macchina perché il nostro alfista Alessandro mi ha subito spedito un sms con “pari e patta” facendo finta di dimenticare che la giovane Lancia non ha avuto bisogno di recarsi in officina per ripartire, quindi, visti i precedenti, restiamo 3 a 0 per la Lancia, palla al centro. Ripren-

diamo il percorso in direzione di **Krumpendorf** e via verso **Velden** per sostare al **Parkhotel Pörtschach** dove siamo stati ospiti del **Kärntner Motor Veteranen Club** con un rinfresco sulla terrazza con vista lago. Questa breve pausa rilassante ci ha rimesso in forma per risalire in macchina ed avviarci verso **Zauchen** ma nessuno poteva prevedere che la statale fosse chiusa fino alle 18.30 per una gara di triathlon. Siccome bisognava fare un giro molto più largo abbiamo rinunciato alla visita del Fahrzeugmuseum Villach e siamo rientrati in albergo a gruppi sparsi con qualche scroscio d’acqua improvviso sull’itinerario. Fra le 19.30 e le **20.00** è cominciata la cena di gala con musica dal vivo e barbecue all’aperto per una grigliata di carne. Abbiamo cenato molto bene in totale relax in attesa delle premiazioni. La maggior parte dei partecipanti attende con piacere questo momento goliardico perché sa bene che la maggior parte dei piccoli regali sono più che altro degli scherzi per divertire i più. Un’artista locale - **Natalie** - ci ha regalato un quadro ad olio con dipinto un particolare della Mercedes Benz SLS da mettere all’asta per raccogliere soldi per gli alluvionati. Abbiamo accolto volentieri l’idea e prima della premiazione si è proceduto alla vendita dei biglietti con relativo sorteggio. Il quadro è stato vinto da **Marco Marai**, ben festeggiato per la fortuna avuta. Il vero premio di riconoscenza per il lavoro svolto, un cronografo ASI, è andato a **Max Bauer**, l’organizzatore della manifestazione riuscita in ogni dettaglio. A **Peter Neuhold** una scatola di chiavi inglesi da utilizzare per “addomesticare” la sua bizzosa 356, a **Narciso Castelli** una piccola sveglia per favorire la puntualità ed infine al piccolo **Andrea Marai** una mega confezione di würstel che lui tanto gradisce da arrostitire sulla griglia dell’alettone della 930 turbo di Papà! Gli altri souvenir erano meno pungenti ma ognuno ha ricevuto un piccolo ricordo del raduno. A questo punto iniziano le danze! E qui si svolge il terzo episodio paparizzato dai nostri fotografi avendo come protagonista principale Alessandro, il nostro Presidente. Preferisco astenermi dalla descrizione con le parole e rimando il lettore alle foto qui di seguito... nel frattempo sono andato a letto e non posso riportare più niente sui balli che si sono protratti fino a tarda sera!

**** integrazione ***

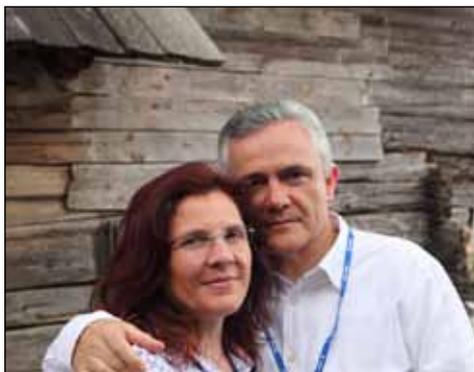
i giovanotti, “trascinati” dal Presidente si sono invece attardati sino alle ore piccole martirizzando la simpatica cameriera che, ovviamente, il giorno dopo ... ha dato forfait !!!





Nella pagina a fianco, da sinistra, la facciata del Landhotel Moerisch, il nostro gruppo mentre visita il "Minimundus" a Wörthersee; in questa pagina, dall'alto, altre due immagini dei monumenti riprodotti, la Piazza San Pietro a Roma ed il Taj Mahal in India. Qui sopra, Roberto bacia il Presidente in segno di ringraziamento, a destra, il direttore del Parkhotel Pörtschach ed i rappresentanti del Kärntner Motor Veteranen Club salutano Alessandro e Nino; qui sotto, i giardini e la piscina riscaldata dell'Hotel.





4° ed ultimo giorno

Domenica 16 Giugno 2013

La partenza era prevista per le 9.30 ma siccome eravamo stati così bene insieme, ognuno si attardava nei saluti e nella scelta di seguire o meno il percorso prestabilito in alternativa alla più veloce autostrada. Finalmente è comparso il mangiadischi Vintage di Eugenio ed il commiato con **Seeboden** si è trasformato in un set di "ballando sotto le STALLE". Scherzi, canti e il buonumore del gruppo hanno sicuramente lasciato un buon ricordo ai nostri ospiti che ci ricorderanno a lungo. Fra rifornimenti di carburante e qualche acquisto al supermercato, il nostro gruppo, quello che doveva seguire il radar, è partito da Seeboden alle **10.45!** Abbiamo superato il **Wurzenpaß** a **1073 metri** d'altitudine con interminabili salite al 18%. Ci siamo fermati in cima per bisogni idraulici personali ma tutte le macchine hanno retto lo sforzo. In fondo alla

discesa nuova sosta per un caffè e la decisione di evitare l'ultimo passo per recuperare l'ora persa precedentemente. Siamo rientrati in Italia da **Tarvisio** e preso l'autostrada verso Verona, mentre i più intrepidi hanno percorso la romana Via Postumia che termina a Villafranca. All'ultima sosta benzina, nei pressi di **Udine**, ci siamo salutati felici del successo del raduno. Analogamente alla partenza, siamo rientrati in ordine sparso verso casa. In questi tre giorni sono arrivate alcune mail e telefonate con un plauso all'organizzazione ed al perfetto svolgimento di questa manifestazione, una piccola finestra di vacanza che ha fatto respirare l'aria pura di montagna ai nostri bolidi.

Il Direttivo ringrazia ancora una volta **Max Bauer** per l'impegno profuso e la gestione meticolosa dell'evento. Arrivederci all'anno prossimo con una nuova destinazione stimolante.

Nino Romeo





Nella pagina a sinistra, dall'alto, la grigliata all'aperto dell'ultima serata, alcune nostre signore riunite a tavola, e sei coppie del gruppo: Antonella e Marco, Chiara e Loris, Liliana e Flavio, Ilse ed Erwin, Gerd e Li, Sabine e Francesco. Qui sopra, alcune premiazioni: Zolemma e Michele, Max Bauer felice del suo cronografo ASI, Natalie consegna il quadro vinto da Marco, Nino e Mino ricevono dal Presidente i loro doni, e qui sotto, i balli improvvisati dopo l'abbondante colazione, prima della partenza per il rientro in Italia.



Programma Attività 2013

14 Luglio	7° SPYDERANDO - Merano ed i giardini Trauttsmansdorf
3 Agosto	6° "... E LA CHIAMANO ESTATE" - serata di divertimento a sorpresa
24 Agosto	CLASSIC, FUN & DISCO - raduno mezzi storici per equipaggi under 35
7 Settembre	OPERAUTO Gran Défilé in Piazza Brà in collaborazione con i club federati ASI di Verona
15 Settembre	SETTIMANA MOTORISTICA BRESCIANA - auto e moto ante 1918 sul lungolago di Bardolino
22 Settembre	5° TROFEO "CLASSICHE NEL BARDOLINO" - manifestazione turistica con prove di abilità
3-7 Ottobre	84 ^A FESTA DELL'UVA E DEL VINO BARDOLINO - stand enogastronomico con auto d'epoca
13 Ottobre	3° LAGO DI GARDA MON AMOUR – periplo del Garda alla scoperta delle sue bellezze
10 Novembre	5° GIRO DEL TRENTO - Museo della Guerra e campana dei caduti

Convenzioni

Il Benaco Auto Classiche ha stipulato con alcune prestigiose Aziende delle convenzioni, in esclusiva per i soci in regola con la quota sociale per l'anno in corso. Vi invitiamo quindi a sfruttare quest'occasione per poter... risparmiare ed usufruire di servizi dedicati.

INECO - Via Flavio Gioia - Verona - tel. 045 820 4437	Manodopera a € 35,00 + IVA all'ora
MUSEO DELL'OLIO D'OLIVA - Via Peschiera, 54 - Cisano - tel. 045 622 9047	10% di sconto
HOTEL KRISS - Lungolago Cipriani, 3 - Bardolino - tel. 045 621 2433	15% di sconto
Rist. LA PREONDA - Lungolago Cipriani, 3 - Bardolino - tel. 045 621 2433	15% di sconto
Rist. LA LOGGIA RAMBALDI - P.zza Amedeo, 7 - Bardolino - 045 621 0091	10% di sconto



ZENI[®]
D A L 1 8 7 0

MUSEO DELL'OLIO D'OLIVA
OLIVENÖL MUSEUM OLIVE OIL MUSEUM

Oleificio Cisano
www.museum.it

OLEIFICIO CISANO srl - 37013 CISANO DI BARDOLINO (VR) ITALY - via Peschiera 54
Tel. +39 045 6229047 Fax +39 045 6229024 info@museum.it www.museum.it

 **TECNOCASA**[®]
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO LAGO srl

Bardolino
Garda
Torri Del Benaco

www.tecnocasa.it



WINTRADE[®]

www.wintrade.it
internet services and consulting